



COMUNE DI CLES
PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **24** del: **28/07/2025**

OGGETTO:

ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (VARIAZIONE 2025/29)

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **17:00** presso il Municipio sala Consiliare a Piano Terra (Corso Dante, n.28) in seguito a convocazione mediante avvisi recapitati alle signore Consigliere e ai signori Consiglieri comunali nelle forme di legge come da referto in atti, si è riunito il Consiglio comunale in adunanza pubblica - di 1^a convocazione, nelle persone dei signori:

Cognome e Nome

MENAPACE STELLA
APUZZO VITO
BETTELLI ELIA
CHINI CAMILLA
DALPIAZ ALDO
ENDRIZZI FRANCESCA
FONDRIEST DIEGO
GABOS FRANCESCA
GIRARDI MASSIMILIANO
LEONARDI FABRIZIO
LEONARDI PIERLUIGI
MEGGIO MARIO
MHAININA TAHAR
MICHELI MARCO
MICHELI VITTORIO
NOLDIN CARMEN
SALMOIRAGHI PABLO
TALLER ADRIANO

Presente	Assente
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
-	X
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-

Assiste la Segretaria Generale dott.ssa Erica Roncato .

Il Presidente Leonardi Fabrizio, constatata la legalità dell'adunanza, inizia la trattazione del punto all'O.d.g.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri Bettelli Elia e Dalpiaz Aldo .

OGGETTO:

ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 – VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 (VARIAZIONE 2025/29)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, le cui disposizioni sono state recepite nell'ordinamento provinciale dalla L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”*.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio.

Dato atto che con deliberazione n. 28 del 18 dicembre 2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 redatto, ai sensi dell'art. 165 del TUEL 267/2000 e ss.mm. e i., in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato alla programmazione di cui allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii..

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 345 del 30 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2025 – 2027.

Dato atto che con deliberazione della giunta comunale n. 79 del 28 marzo 2025 è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Dato atto che con nota prot. n. 17681 del 27 giugno 2025 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei vari Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Dato atto che con nota prot. n. 17694 del 27 giugno 2025 il Responsabile del Servizio Finanziario ha chiesto alla Responsabile dell'Ufficio affari legali, contenzioso e contratti una ricognizione del contenzioso esistente a tale data con indicazione della stima degli oneri cui potrebbe risultare gravato il bilancio comunale in caso di eventuale condanna.

Considerato che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo alcune variazioni degli stanziamenti di bilancio, non hanno segnalato, in risposta alla sopra richiamata nota, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa.

Dato atto che i Responsabili dei Servizi, in risposta alla suddetta nota, non hanno segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

Considerato che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, che ritiene di fondamentale importanza il calcolo iniziale e l'adeguamento in corso d'anno del citato fondo crediti dubbia esigibilità con il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Dato atto, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario.

Vista l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità previsto in bilancio nell'esercizio 2025: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione al 31.12.2024: non congruo in relazione all'andamento delle riscossioni in conto residui.

Vista la ricognizione del contenzioso esistente effettuata dagli uffici comunali e la stima degli oneri cui potrebbe risultare gravato il bilancio comunale in caso di eventuale condanna e ritenuto congruo l'accantonamento a bilancio del fondo rischi spese legali.

Rilevata la necessità di integrare tali accantonamenti nel seguente modo:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio, relativo alla gestione di competenza esercizio 2025: nessuna variazione;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, relativo alla gestione dei residui: da €. 442.048,56 ad €. 508.601,68 (+ 66.553,12);
- fondo rischi spese legali: nessuna variazione.

Considerato pertanto che il risultato di amministrazione 2024, a seguito dell'integrazione della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità, risulta così rideterminato:

	Prospetto approvato in sede di rendiconto	Prospetto assestato con variazione corrente	Variazione
Fondi accantonati	934.813,99	1.001.367,11	+ 66.553,12
Fondi vincolati	297.531,02	297.531,02	
Fondi destinati a investimenti	218.902,73	218.902,73	
Fondi liberi	3.724.124,71	3.657.571,59	- 66.553,12
TOTALE	5.175.372,45	5.175.372,45	

Considerato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di competenza e di cassa adeguato in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno.

Dato atto che il Servizio Finanziario dell'Ente ha provveduto ad una puntuale analisi degli stanziamenti di entrata nel rispetto dei principi di cui all'allegato n. 1 al d.lgs. 118/2011 per garantire il permanere degli equilibri di bilancio.

Dato atto che è stata compiuta la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto al momento di non aver sufficienti dati per adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, si rinvia l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle opere pubbliche ad una fase successiva.

Ritenuto di introdurre alcune modifiche a quanto previsto dagli strumenti di programmazione, come risultanti dagli allegati alla presente delibera, ed in particolare:

ENTRATE CORRENTI

TITOLO	2025	2026	2027
1 – ENTRATE TRIBUTARIE	3.058,00	0,00	0,00
2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	-11.825,00	46.941,00	32.504,00
3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	177.207,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	168.440,00	56.941,00	42.504,00

SPESE CORRENTI

MISSIONE/PROGRAMMA		MACROAGGREGATO		2025	2026	2027
01.01	Organi istituzionali	103	Acquisto di beni e servizi	-2.000,00		
01.02	Segreteria generale	101	Redditi da lavoro dipendente		4.314,00	3.816,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		298,00	298,00
01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	101	Redditi da lavoro dipendente		2.669,00	2.639,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		188,00	188,00
01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	101	Redditi da lavoro dipendente		2.430,00	2.330,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		171,00	171,00
01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	101	Redditi da lavoro dipendente		822,00	522,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		68,00	68,00
		103	Acquisto di beni e servizi	18.000,00		
01.06	Ufficio tecnico	101	Redditi da lavoro dipendente	949,84	5.259,00	4.561,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente	63,40	333,00	334,00
01.07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	101	Redditi da lavoro dipendente		2.349,00	8.634,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		984,00	573,00
		109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		11.585,00	
01.08	Statistica e sistemi informativi	101	Redditi da lavoro dipendente		1.115,00	1.025,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		66,00	66,00
01.10	Risorse umane	101	Redditi da lavoro dipendente		2.111,00	1.930,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		124,00	124,00
01.11	Altri servizi generali	101	Redditi da lavoro dipendente		473,00	-1.046,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		41,00	-56,00
		103	Acquisto di beni e servizi	1.000,00		
		110	Altre spese correnti	75.000,00		
02.01	Uffici giudiziari	103	Acquisto di beni e servizi	1.000,00		
03.01	Polizia locale e amministrativa	101	Redditi da lavoro dipendente		5.441,00	1.504,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		308,00	116,00
		103	Acquisto di beni e servizi	500,00		
04.01	Istruzione prescolastica	101	Redditi da lavoro dipendente		2.108,00	1.734,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		170,00	170,00
		103	Acquisto di beni e servizi	7.000,00	200,00	200,00
04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	103	Acquisto di beni e servizi	9.000,00		
04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	103	Acquisto di beni e servizi	2.000,00		
05.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	101	Redditi da lavoro dipendente		2.001,00	1.760,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		120,00	120,00
		103	Acquisto di beni e servizi	5.000,00		
06.01	Sport e tempo libero	101	Redditi da lavoro dipendente		2.237,00	2.217,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		146,00	146,00
		103	Acquisto di beni e servizi	12.940,00		
06.02	Giovani	103	Acquisto di beni e servizi	500,00		
07.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	103	Acquisto di beni e servizi	1.000,00		
08.01	Urbanistica e assetto del territorio	101	Redditi da lavoro dipendente		2.086,00	1.857,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		133,00	134,00
09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	101	Redditi da lavoro dipendente		974,00	1.110,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		96,00	112,00
09.03	Rifiuti	101	Redditi da lavoro dipendente		697,00	697,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		49,00	49,00

09.04	Servizio idrico integrato	101	Redditi da lavoro dipendente		1.589,00	1.259,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		121,00	121,00
09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	103	Acquisto di beni e servizi			-6.799,00
		104	Trasferimenti correnti			-7.585,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	101	Redditi da lavoro dipendente		3.050,00	2.228,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		142,00	150,00
11.01	Sistema di protezione civile	103	Acquisto di beni e servizi	5.000,00		
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	101	Redditi da lavoro dipendente		569,00	647,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		38,00	48,00
12.08	Cooperazione e associazionismo	103	Acquisto di beni e servizi	2.500,00		
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	101	Redditi da lavoro dipendente		577,00	526,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		39,00	48,00
14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	101	Redditi da lavoro dipendente		547,00	605,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		32,00	43,00
17.01	Fonti energetiche	101	Redditi da lavoro dipendente		629,00	489,00
		102	Imposte e tasse a carico dell'ente		27,00	36,00
		103	Acquisto di beni e servizi	45.000,00		
		110	Altre spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE VARIAZIONE SPESE CORRENTI			189.453,24	56.941,00	42.504,00	

SPESE IN CONTO CAPITALE

MIS/PRO	DESCRIZIONE INTERVENTO	2025	FINANZIAMENTO
01.05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI (SEDE POLIZIA MUNICIPALE)	15.000,00	TRASFERIMENTI DA ALTRI COMUNI
01.06	ACQUISTO ATTREZZATURE SERVIZIO TECNICO LAVORI PUBBLICI	4.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO
06.01	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CTL	30.000,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO
06.01	ACQUISTO ATTREZZATURE PER CAMPO SPORTIVO	-6.847,00	CONTRIBUTO B.I.M. EFFICIENZA IDRICA ED ENERGETICA 2024
09.04	INTERVENTI DI MANUTEZIONE/NUOVA REALIZZAZIONE RETE ACQUEDOTTISTICA COMUNALE	262.283,56	CONTRIBUTO B.I.M. EFFICIENZA IDRICA ED ENERGETICA 2024 E 2025 CONTRIBUTI P.A.T.
10.05	INTERVENTI DI MANUTEZIONE STRAORDINARIA STRADE	230.189,21	AVANZO VINCOLATO AVANZO DESTINATO INCENTIVO GRIN E FER PROVENTI CONCESSIONI URBANISTICHE

Dato atto che con la presente variazione si provvede inoltre alla modifica di alcuni finanziamenti su interventi in conto capitale mediante applicazione di avanzo di amministrazione libero e vincolato.

Dato atto che con la presente variazione di bilancio viene applicato sia in parte corrente che in conto capitale l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2024, per l'importo di €. 326.202,45 così suddiviso nelle seguenti componenti:

	Avanzo applicato in parte corrente	Avanzo applicato in conto capitale
Fondi accantonati	0,00	0,00
Fondi vincolati	1.013,24	134.189,21
Fondi destinati a investimenti	0,00	86.000,00
Fondi liberi	20.000,00	85.000,00
	21.013,24	305.189,21
TOTALE		326.202,45

Accertato che l'Ente può legittimamente applicare avanzo di amministrazione in quanto:

- è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2024,
- vengono rispettati i criteri graduali di applicazione dell'art. 187 TEUL,
- non si è in presenza di situazioni di utilizzo di cassa vincolata ex art. 195 TUEL e di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL.

Verificato l'andamento di gestione delle società partecipate dal Comune, ai sensi dell'art. 147-quinquies, comma 3, del TUEL e riscontrato che non sono state rilevate situazioni che richiedono accantonamenti a copertura di perdite o disavanzi.

Vista pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta dal Servizio Finanziario in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – competenza con relativo riepilogo per titoli (variazione n. 2025/29 competenza);
- All. 2) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – cassa con relativo riepilogo per titoli (variazione n. 2025/29 cassa);
- All. 3) Quadro di controllo degli equilibri di bilancio 2025-2027;
- All. 4) Quadro generale riassuntivo in assestamento 2025-2027.

Considerato quindi che si rende necessario apportare le modifiche al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 – 2027, a seguito delle variazioni riportate nel prospetto di cui al successivo punto 1) del dispositivo, in particolare per quanto concerne la scheda n. 3 della sezione “Opere e Investimenti”.

Ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Evidenziato che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2025	37.083.624,96	37.083.624,96	39.638.279,04	38.637.249,24
2026	19.884.821,67	19.884.821,67		
2027	17.801.176,24	17.801.176,24		

Visto l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione.

Preso atto che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota prot. n. 19605 del 21.07.2025.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Trentino alto Adige, approvato dalla Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm..

Visti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 185, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 sulla proposta di adozione della presente deliberazione espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile.

Visto lo Statuto Comunale.

CON VOTI: favorevoli 11 contrari 0 astenuti 6 (Meggio, Bettelli, Noldin, Micheli Marco Chini e Leonardi Fabrizio), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1) Di approvare la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – competenza con relativo riepilogo per titoli (variazione n. 2025/29 competenza);
- All. 2) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 – cassa con relativo riepilogo per titoli (variazione n. 2025/29 cassa);
- All. 3) Quadro di controllo degli equilibri di bilancio 2025-2027;
- All. 4) Quadro generale riassuntivo in assestamento 2025-2027.

2) Di rideterminare l'avanzo di amministrazione 2024, a seguito della rideterminazione dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità riferito ai residui, nel seguente modo:

	Prospetto approvato in sede di rendiconto	Prospetto assestato con variazione corrente	Variazione
Fondi accantonati	934.813,99	1.001.367,11	+ 66.553,12
Fondi vincolati	297.531,02	297.531,02	
Fondi destinati a investimenti	218.902,73	218.902,73	
Fondi liberi	3.724.124,71	3.657.571,59	- 66.553,12
TOTALE	5.175.372,45	5.175.372,45	

3) Di dare atto che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad €. 4.739.645,76-. distinto nelle sue componenti come segue:

	Avanzo non ancora applicato
Fondi accantonati	981.716,86
Fondi vincolati	158.020,58
Fondi destinati a investimenti	132.902,73
Fondi liberi	3.467.005,59
TOTALE	4.739.645,76

- 4) **Di dare atto** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi.
- 5) **Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio.
- 6) **Di dare atto** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato "Quadro di controllo degli equilibri di bilancio 2025-2027" (Allegato n. 3);
- 7) **Di dare atto** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2025	37.083.624,96	37.083.624,96	39.638.279,04	38.637.249,24
2026	19.884.821,67	19.884.821,67		
2027	17.801.176,24	17.801.176,24		

- 8) **Di apportare** conseguentemente le variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 così come indicate nelle premesse del presente atto e con variazione alla scheda n. 3 della sezione "Opere e Investimenti".
- 9) **Di dare atto** che l'Organo di Revisione si è espresso ((favorevolmente)) con proprio parere prot. n. 19605 del 21.07.2025.
- 10) **Di dare atto** che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2025-2027.
- 11) **Di dare atto** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024.
- 12) **Di dichiarare**, con voti favorevoli 15 contrari 0 astenuti 2 (Meglio e Bettelli) espressi con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni di urgenza, ai sensi del comma 4 dell'art. 183 della L.R. 3 maggio 2018 n.2.
- 13) **Di dare atto** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - a. opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - c. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

N. 24 Registro Delibere

IL PRESIDENTE
Leonardi Fabrizio

LA SEGRETARIA GENERALE
dott.ssa Erica Roncato

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.